

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

23

presentato appello al Consiglio di Stato. Anche in questa occasione l'ENS e l'UICI si sono costituiti, confermando la loro difesa agli stessi Avvocati, i quali hanno presentato l'atto di costituzione in giudizio.

Prima dell'udienza del Consiglio di Stato, la Fastweb tramite il loro avvocato, ha comunicato agli Avvocati dell'ENS e dell'UICI di **voler rinunciare alla causa**.

L'ENS e l'UICI hanno aderito e il Consiglio di Stato ha pronunciato, con Decreto sopra citato, l'estinzione del ricorso per rinuncia da parte di Fastweb.

Questo risultato è senz'altro **una vittoria morale e politica** che l'ENS ha ottenuto in favore di tutti i Sordi italiani, ottemperando al suo compito di rappresentanza e tutela dell'intera categoria.

Riscontriamo ancora una scarsa diffusione di servizi di sottotitolazione e spesso una bassa qualità di quelli esistenti, pochi contenuti accessibili in lingua dei segni, assenza di programmi mirati ai più piccoli, insomma la strada da percorrere è ancora lunga.

Per questo abbiamo nuovamente sollecitato le reti e l'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni di aumentare l'attenzione su tali temi e condividere percorsi comuni volti a migliorare e garantire una piena fruibilità di contenuti che restano per lo più, ancora, inaccessibili.

### Un convegno per parlare di inclusione scolastica e diritto allo studio tra due leggi



Il **4 marzo a Bologna** - nella sala "Guido Fanti" di via Aldo Moro 50 - si è svolto il convegno organizzato dal Consiglio Regionale Emilia-Romagna dell'ENS intitolato "*L'inclusione scolastica oggi, tra la Legge 104/92 e la Legge 107/17. Le risorse umane disponibili e le corrette procedure per garantire il diritto allo studio*".

Quest'importante momento di confronto, con i lavori coordinati dal Segretario Generale ENS Avv. **Costanzo Del Vecchio** e la partecipazione del Presidente ENS **Giuseppe Petrucci**, ha avuto il

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

24

patrocinio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e della Regione Emilia Romagna.

Il convegno si poneva l'obiettivo di analizzare l'inclusione scolastica in un momento particolarmente delicato per le persone con disabilità, in una fase di passaggio dalla L104 (la legge più copiata al mondo) alla L107, che ancora non trova piena attuazione a causa di alcune sospensioni dei decreti attuativi, in attesa di modifiche o di completamento. *"Con questa giornata - ha commentato Giuseppe Varricchio, Presidente dell'ENS Emilia Romagna - vogliamo cercare di evidenziare le positività e le criticità di entrambe, proponendo soluzioni, naturalmente, e dialogando con un atteggiamento attivo"*

Affrontato inoltre il tema fondamentale delle risorse umane per un'inclusione di qualità, dando spazio agli interventi di chi quotidianamente vive l'argomento e si batte per il diritto allo studio, vale a dire le famiglie, i genitori.

### Giornata Internazionale della Donna

In occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, l'ENS ha lanciato il proprio messaggio mediatico per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in tutte le parti del mondo.

Secondo l'EIGE - *European Institute for Gender Equality* - in Europa i cittadini europei con disabilità sono circa 80 milioni e circa il 60 per cento di questa popolazione è costituito da donne. Sempre secondo l'EIGE, è vero che le persone con disabilità affrontano disparità a causa della loro condizione, ma sottolinea allo stesso tempo che le loro esperienze variano a seconda del genere.

Infatti, se si analizza la situazione delle donne con disabilità, risulta che **sono le più svantaggiate sia tra le persone con disabilità sia tra le altre donne**. Si desume, quindi, che le donne e le ragazze con disabilità affrontino quotidianamente discriminazioni multiple, basate sul loro genere e sulla loro disabilità.

Per le donne sorde questo significa che la situazione di violenza, che sia fisica o psicologica, è aggravata dalla difficoltà di accesso alle informazioni, dall'assenza di servizi di soccorso accessibili e dall'inaccessibilità dei servizi di supporto psicologico o legale. La situazione è inoltre aggravata dal fatto che il tema della violenza sulle donne con disabilità è praticamente assente dal dibattito.

A livello europeo l'EDF, il Forum Europeo sulla Disabilità di cui l'ENS fa parte, ha attivato un Comitato Donne con tre obiettivi fondamentali: garantire che tutti i membri dell'EDF siano adeguatamente informati sui lavori del Forum riguardanti le donne con disabilità e l'uguaglianza di genere; garantire che tutti gli interventi del Forum verso l'Unione Europea e le Nazioni Unite tengano conto

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

25

della prospettiva delle ragazze e delle donne con disabilità; intraprendere una strategia istituzionale annuale operativa sui temi discussi all'interno del Comitato Donne da proporre a tutti i membri EDF.

Molte le iniziative dell'ENS organizzate a livello territoriale, sia come attività che come campagna di comunicazione, di seguito alcune locandine.



Ente Nazionale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società  
Sezione Provinciale di Firenze  
**Circolo Culturale e Ricreativo**

**FESTA DELLA DONNA**

**PROGRAMMA**

**ORE: 17:00** SALUTO DEL RESPONSABILE CIRCOLO CULTURALE E RICREATIVO  
**ORE: 17:15** SALUTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ENS DI FIRENZE  
**ORE: 18:00** SALUTO DEL GIOCATORE DELLA FIORENTINA (DA CONFERMARE)  
**ORE: 19:00** CENA "TUTTO GIALLLO"  
**ORE: 20:30** POESIA IN LIS "DONNE"  
**ORE: 21:30** SEILATA UOMINI  
**ORE: 22:30** LOTTERIA  
**ORE: 23:30** PREMIAZIONE E BRINDISI

**Giornata Internazionale della Donna: non solo l'8 Marzo**

Dettagli  
 Categoria: Ricorrenze e feste istituzionali  
 Pubblicato: 08 Marzo 2019  
 Visite: 573

L'8 marzo è una giornata in cui ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche, ovvero le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo.

Un giorno su 365 potrebbe essere diverso, senza dubbio speciale, ma anche se vissuto al meglio non scongiura la divisione tra coniugi e fidanzati; l'importanza che risiede sulla figura femminile infatti non affonda le proprie radici sulla festività e la donna stessa non ne trarrà beneficio se la sua figura sarà contemplata solo in determinate occasioni prestabilite.

Finalmente le donne possono decidere di andare a votare, di studiare, di lavorare, di essere curate, di fare sport, di fare politica, di avere un figlio o una figlia, di essere tutelate dalla giustizia. Ma sono ancora molte, troppe, le donne a cui non vengono riconosciuti neanche i diritti principali quali la dignità e la vita. Tutte quelle donne che ogni giorno subiscono violenze e maltrattamenti, che in alcuni casi sfociano nel femminicidio.

Le donne sono storicamente poco rappresentate in molti ambiti: le scienze, i programmi scolastici, gli affari, la politica. Così, in aggiunta al nostro quotidiano impegno a supporto della diversità, dell'integrazione/inclusione, abbiamo voluto celebrare la Giornata Internazionale della Donna con un ritratto di essa coperta da mille colori (ed altrettanti significati), da cui trarre ispirazione.

Un'ispirazione che va ben oltre ogni genere di pregiudizio, con tanto di idee diverse, ma tutte accomunate in un solo concetto e senso di vita: il rispetto e pieno riconoscimento dei suoi valori e della sua esistenza.

Dire auguri a tutte le DONNE, è solo un pensiero formale buon auspicio che questi possano incoraggiare di più loro, nella straordinaria forza naturale che hanno, di essere sempre più protagoniste di azioni civili che portino a prevalere la propria dignità, rispetto e amore.

Da sempre al vostro fianco, donne Sorde, ci batteremo sempre per validare la tutela della loro figura e, vogliamo solamente evidenziarlo, in concomitanza della Giornata Internazionale della Donna.

Il Consiglio Regionale ENS Emilia-Romagna

Relazione socio-politica sulle attività 2019

26

### Approvato l'Atto Europeo sull'Accessibilità: accordo storico, ma la lotta è ancora lunga



Il 13 marzo il Parlamento Europeo ha approvato la versione finale dell'Atto Europeo sull'Accessibilità (EAA) con 613 voti favorevoli, 26 voti contrari e 36 astensioni. L'Atto Europeo sull'Accessibilità rappresenta una svolta, un **accordo storico che però può e deve essere migliorato** per assicurare parità di accesso in tutti i settori della vita a circa **80 milioni di persone con disabilità** e a più di 150 milioni di persone anziane in Europa. L'Atto, infatti, assicurerà che molti prodotti e servizi digitali (servizi di comunicazione elettronica, tra cui smartphone, telefoni e servizi Internet, computer, sistemi operativi, tablet, apparecchiature TV, accesso ai servizi di media audiovisivi, terminali di pagamento o terminali self-service per l'acquisto di biglietti per il trasporto passeggeri, sportelli bancomat, servizi bancari, siti di e-commerce e app mobili, e-book ed e-reader) siano più accessibili per le persone con disabilità, ma non renderà l'UE (istituzioni e mercato unico) pienamente accessibile. Dall'accordo sono escluse ancora molte aree essenziali come il trasporto, l'ambiente edilizio e gli elettrodomestici.

Per quanto riguarda **la comunità sorda europea**, la disposizione forse più significativa dell'Atto Europeo sull'accessibilità è **l'obbligo per gli Stati membri di rendere il numero di emergenza unico europeo 112 accessibile a tutti**.

Si tratta di un tema su cui l'ENS ha già lavorato anticipando i tempi con il progetto SOS SORDI negli anni scorsi e dal 2019 con il progetto 112 SORDI, in realizzazione in questi mesi con il Ministero dell'Interno e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Relazione socio-politica sulle attività 2019

27

**Presentazione del fondo di coesione 2021-2027: delegazione ENS e FID a Roma**

Il 1 aprile una delegazione ENS ha preso parte il primo aprile ai lavori relativi alla “*Presentazione del Country Report 2019 e dialogo sui Fondi di coesione 2021-2027*” presso Spazio Europa a Roma, presenti il Consigliere Direttivo Cav. Camillo Galluccio anche in rappresentanza del Forum Italiano sulla Disabilità e Amir Zuccalà per l’Uff. Studi e Progetti. È stato tracciato un quadro generale della situazione italiana rispetto all’Europa in relazione ai macrotemi che impattano sulla vita dei cittadini, un quadro non roseo soprattutto in merito al welfare, poiché ad es. la spesa per le pensioni toglie risorse tra l’altro a educazione e sanità. Evidenziata anche la ancora scarsa digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Manuela Geleng, Direttore della Direzione Generale Occupazione affari sociali e inclusione, ha messo in luce come l’occupazione sia in aumento, motore trainante i contratti a tempo determinato ma restano molti nodi critici, come il lavoro non dichiarato, il disequilibrio tra mercato e competenze dei lavoratori e il Divario di genere molto accentuato. L’abbandono scolastico resta elevato in merito alla media europea, così come pochi gli adulti che partecipano a programmi di formazione professionale. In merito alle politiche sociali l’Italia ha il primato di regioni con minore rischio di esclusione quali il Trentino Alto Adige e maggiore come la Sicilia.

Marc Lemaître Direttore per le politiche regionali ha evidenziato un forte squilibrio ancora persistente tra nord e sud Italia nei diversi ambiti di interesse.

È stato altresì evidenziato come il processo di riforme sia in stallo ma ha subito un’accelerazione con il governo attuale. Un dato importante è l’aumento della povertà anche laddove la disoccupazione appare in calo e un peggioramento progressivo del sistema educativo con abbandoni dell’istruzione alla sola licenza media.

Circa 4600 imprese hanno beneficiato di accesso alla banda larga mentre in tema di disabilità interessante il dato che vede circa 28 mila persone disabili quali partecipanti a programmi del Fondo Sociale Europeo. Al programma “Crescere in digitale” hanno partecipato circa 13500 giovani e il 53% di quelli coinvolti in politiche attive hanno ricevuto un’offerta di lavoro.



## Relazione socio-politica sulle attività 2019

28

Tra gli obiettivi delle politiche di coesione 2021-2027 vi è anche un'Europa più sociale, politiche generali di coesione che vedono allocati circa 43 miliardi. La policy 4 in particolare punta a migliorare il mercato del lavoro soprattutto per giovani e donne, istruzione e formazione, inclusione sociale attiva, attraverso il fondo sociale europeo.

Altri obiettivi che si dà la politica di coesione sono l'aumento della digitalizzazione, supporto alle startup, l'e-government, miglioramento del sistema formativo e della ricerca, la sostenibilità ed efficienza energetica.

Un quadro generale dell'Italia e della sua presenza in Europa quindi che occorre tenere in considerazione al fine di calibrare le politiche dell'associazionismo di chi come l'ENS e il FID in scala più ampia, opera in un contesto complesso che deve tenere conto del mondo del terzo settore e delle politiche italiane anche in rapporto con il macrosistema Europa, che influisce sempre più sulla vita delle cittadine e cittadini del nostro paese.

#### **Il Ministro per la Famiglia e la Disabilità Fontana ha partecipato all'inaugurazione della nuova sede del CR ENS Veneto**



Il 4 maggio, alla presenza del Ministro per la Famiglia e la Disabilità *Lorenzo Fontana*, si è celebrata l'inaugurazione della nuova sede del Consiglio Regionale ENS Veneto, spazio messo a disposizione dal Comune di Castel d'Azzano.

La nuova sede è il frutto del lavoro portato avanti dal Consiglio Regionale Veneto con le autorità locali e del frutto del lavoro intenso che il Consiglio Direttivo sta svolgendo presso le più alte Istituzioni, lavoro testimoniato dalla presenza del Ministro Fontana.

I nuovi spazi consentiranno di svolgere al meglio il lavoro in favore dei sordi Veneti, offrire servizi sempre più efficaci ai nostri soci e avviare nuovi progetti. Un obiettivo importante che conferma il successo del lavoro di squadra fatto a livello centrale e a livello periferico.

Relazione socio-politica sulle attività 2019

29

### L'Assemblea Nazionale dell'ENS a Genova: segnale di vicinanza e solidarietà

Il 26 e 27 aprile 2019 si è svolta a Genova presso l'Hotel Novotel l'Assemblea Nazionale dell'ENS. La scelta di svolgere un momento così importante per la nostra Associazione nel capoluogo ligure non è casuale; abbiamo fortemente voluto essere qui, infatti, per dare un segnale di **vicinanza e solidarietà** da parte di tutta la comunità sorda italiana ai cittadini di Genova e della Liguria dopo il crollo del **Ponte Morandi**, una tragedia che ha segnato profondamente la vita della città.

Il Vice Sindaco di Genova, **Stefano Balleari** ha portato il saluto dell'amministrazione e, soprattutto, ha raccontato tutto quello che cittadini e istituzioni, tutti insieme, stanno facendo da quel tragico 14 agosto del 2018 per ricostruire il ponte, aiutare chi è stato colpito e rialzare la città.

Un racconto davvero emozionante, che ci ha dimostrato come l'unità, la memoria, il fare squadra, la solidarietà e la collaborazione reciproca possano realmente fare la differenza.

### La comunità sorda ricorda Antonio Magarotto, fondatore dell'ENS e Papà dei Sordi Italiani



Il 10 maggio tutta la comunità sorda italiana si è stretta nel ricordo del fondatore dell'Ente Nazionale Sordi, **Antonio Magarotto**, scomparso il **10 maggio di 53 anni fa**. Grazie ad una sua geniale intuizione nacque l'ENS così come lo conosciamo oggi; Magarotto seppe unire lì dove c'era divisione e diede l'impulso a fondere le diverse realtà associative presenti in Italia, con l'obiettivo di costituire un Ente unico in rappresentanza di tutte le persone sorde. Oggi lavoriamo costantemente per tenere viva la sua memoria, il suo esempio e la sua grande eredità morale.

Per tutto questo Antonio Magarotto è ricordato come il **Papà dei Sordi Italiani** da tutti.

#### **Breve biografia**

Magarotto nasce a Pojana Maggiore (VI) il 30-06-1891, figlio di un farmacista padovano, diventa sordo all'età di 3 anni a seguito di una meningite. Frequenta le scuole elementari all'Istituto Tommaso Pendola di Siena, torna in famiglia a 15 anni dedicandosi poi all'arte grafica, fino a diventare insegnante, con specializzazione in linotipia.

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

30

La condizione delle persone sorde è sempre stata molto difficile, relegate ai margini della società e senza alcuna tutela. Si pensi che l'obbligatorietà dell'istruzione per i "sordomuti" venne sancita solo con L. 31 dicembre 1923, n. 3126 e l'opera di Magarotto fu eccezionale proprio in quanto inserita in un contesto veramente complesso. Egli credette sin da subito nella necessità di dare pari dignità sociale, culturale e umana alle persone sorde, consapevole che era giunto il momento di andare oltre la frammentarietà delle singole aggregazioni sociali e territoriali attive ad inizi del secolo creando, arrivando alla creazione di un unico Ente sotto la cui tutela e protezione i sordi potessero organizzarsi e lottare per i propri diritti.

Maturando velocemente e sulla propria pelle una profonda coscienza delle enormi barriere della comunicazione che affrontano le persone sorde nella vita quotidiana Egli seppe colmare le divisioni organizzando il **celebre raduno nel 1927 a Padova**, cui seguì lo storico "Primo Raduno Nazionale dei Sordomuti nel 1932, nonché nel 1935 il Primo Raduno Internazionale.

Eventi di enorme portata per la comunità sorda che divenne in quelle date storiche consapevole di un cammino intrapreso che avrebbe condotto alla fondazione dell'ENS quale Ente Morale di tutela e rappresentanza delle persone sorde in virtù delle Leggi di successiva emanazione L. 12 maggio 1942, n. 889 e 21 agosto 1950, n. 69.

Magarotto si batté inoltre con grande forza, con altri grandi personalità dell'epoca, per l'abolizione del famigerato art. 340 del vecchio codice civile vigente allora, approvato con R.D. 25 giugno 1865, nr. 2358, che recitava: "il sordomuto e il cieco dalla nascita, giunti all'età maggiore, si reputeranno inabilitati di diritto eccettoché il tribunale li abbia dichiarati abili a provvedere alle cose proprie".

Proprio per dimostrare le **capacità e potenzialità delle persone sorde**, in un atto che oggi chiameremmo di **empowerment**, fondò a Padova nella sua casa di Riviera Paleocapa e a sue spese la prima scuola di Arte Grafica per Sordomuti. Una Scuola in cui si dedicò all'istruzione nella linotipia per gli allievi sordi, che al termine della formazione venivano collocati al lavoro nelle diverse realtà tipografiche del territorio.

Per le sue innumerevoli attività, passione e dedizione ricevette numerose onorificenze e titoli, tra cui la **laurea Honoris causa** di dottore in Scienze Umanistiche ricevuta dal Gallaudet College di Washington DC, la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, a Grande Ufficiale, l'onorificenza di Cavaliere della Gran Croce, commenda di San Silvestro, placca argentea.

Con il progetto GenerAzione l'ENS ha creato la **piattaforma Città Dei Sordi**, un'area web dedicata alla storia dell'ENS e alle grandi figure che ne hanno promosso la fondazione e animato la costituzione. Antonio Magarotto, ovviamente, è il protagonista principale di questo luogo virtuale che vuole far conoscere la sordità, la storia dell'Associazione e mostrare a tutti le potenzialità delle persone sorde, che con l'impegno, la forza di volontà e la passione possono superare i propri limiti ed abbattere ogni pregiudizio.

Quando Magarotto se ne andò il 10 maggio 1966 lasciò un vuoto incolmabile, ma una enorme passione ed eredità che i Sordi Italiani hanno raccolto e condiviso all'interno dell'ENS, uniti nelle tante battaglie che affrontiamo per l'uguaglianza e i diritti umani e sociali delle persone sorde.



Relazione socio-politica sulle attività 2019

31

### Il racconto del XVIII Congresso Mondiale della WFD: 5 giornate per i diritti delle persone sorde e il riconoscimento delle Lingue dei Segni



Dal 23 al 27 luglio si è svolto il **XVIII Congresso della World Federation of the Deaf**, la Federazione che riunisce le associazioni nazionali dei sordi di 133 paesi e rappresenta più di 70 milioni di persone sorde nel mondo. Oltre 2400 persone hanno riempito le Sale del Palazzo dei Congressi di Parigi per analizzare la situazione attuale della sordità da ogni punto di vista e in tutte le sue dimensioni e per immaginare il futuro della comunità sorda globale. Nella capitale francese si è riunito tutto il movimento di rivendicazione e di lotta internazionale per i diritti, l'uguaglianza, l'autodeterminazione e l'emancipazione di **TUTTE** le persone sorde, da ovunque provengano e qualunque scelta abbiano fatto.

Il tema del Congresso è stato *“Sign Language Rights for All”*, ossia **diritti delle lingue dei segni per tutti**. Come sappiamo bene i diritti ad avere una lingua madre, a scegliere come comunicare e a veder **riconosciute le Lingue dei Segni ed equiparate a quelle parlate** - con tutto quello che comporta in termini di godimento dei diritti di cittadinanza - in molti paesi come l'Italia non sono garantiti. Siamo felici, quindi, di aver partecipato attivamente con una nutrita delegazione - il **Presidente ENS Giuseppe Petrucci e Pintero Consiglio Direttivo** - a questa grande dimostrazione di comunità e partecipazione e aver fatto la nostra parte per indirizzare le future politiche del movimento sordo e della WFD, sempre nel nome dell'accessibilità, della **libertà di scelta comunicativa**, del niente su di noi senza di noi, del tutelare la cultura e l'identità sorda e della corretta e continua informazione.

L'Assemblea è stata un'occasione importante per discutere del futuro della WFD, arricchirsi con punti di vista, esperienze e visioni che vengono da ogni parte del globo e definire le politiche da portare avanti a livello internazionale nei prossimi anni. Il tutto, come sempre, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e raggiungere la piena inclusione delle oltre 70 milioni di persone sorde nel mondo. Durante la

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

32

giornata di ieri l'Assemblea Generale ha preso in particolare tre decisioni fondamentali: la sede del Congresso WFD del 2023, il nuovo Direttivo e il nuovo presidente della Federazione.

I delegati hanno prima scelto che sarà la Repubblica di Corea ad ospitare il XIX Congresso Mondiale della WFD, eletto il nuovo *board* della Federazione e scelto **Joseph Murray** come nuovo presidente della WFD per i prossimi 4 anni.

In uno degli ultimi eventi del Congresso abbiamo vissuto **un momento davvero emozionante con il ricordo di Armando Giuranna**, l'ex Presidente dell'ENS venuto a mancare lo scorso agosto.

Un altro momento ricco di emozioni è stato durante l'Assemblea Generale WFD con la consegna del "*Vittorio Ieralla Memorial Award*".

Questo riconoscimento - intitolato al Presidente dell'ENS dal 1950 al 1982 e primo Presidente della WFD - viene consegnato ogni 4 anni all'associazione nazionale che si è contraddistinta per il suo impegno e per i risultati ottenuti nella promozione dei diritti umani e linguistici delle persone sorde e nella sensibilizzazione sulla lingua dei segni nazionale. Il premio questa volta è stato consegnato dal Presidente uscente della WFD **Colin Allen** e dal Presidente ENS **Giuseppe Petrucci** all'Associazione della Nuova Zelanda, la Deaf Aotearoa, che tra i vari successi ottenuti ha indetto nel suo paese la **Settimana della Lingua dei Segni Neozelandese (NZSL)**.

Siamo felici e orgogliosi che **Vittorio Ieralla**, dopo tanti anni, sia ancora ricordato da tutta la comunità sorda internazionale e preso ad esempio per la visione, l'apertura mentale e il grande impegno e passione che metteva nel suo lavoro per il bene di tutte le persone sorde. **Senza di lui la WFD probabilmente non sarebbe diventata la realtà che conosciamo**. La Federazione Mondiale dei Sordi, infatti, nacque a Roma il 23 settembre 1951 in occasione del primo Congresso delle associazioni nazionali di sordi, coordinato proprio dall'ENS. Le due personalità fondamentali furono Cesare Magarotto e proprio Vittorio Ieralla, che riuscirono a creare una rete di rapporti politici con le federazioni nazionali di sordi in tutto il mondo e di gettare così le basi per la WFD di oggi, una delle organizzazioni internazionali di persone con disabilità più grandi e antiche del mondo.



Relazione socio-politica sulle attività 2019

33

### Incontro FAND con il Presidente del Consiglio Conte

Il 2 settembre il Presidente del Consiglio incaricato Prof. Avv. **Giuseppe Conte** ha ricevuto in consultazione alla Camera dei Deputati la FAND, la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità, per confrontarsi sul redigendo programma del nascente governo sulle problematiche delle persone con disabilità.

Il Presidente Conte ha riferito la ferma intenzione di imprimere un **cambio di passo nelle politiche sulla disabilità** che tengano conto non solo delle persone con disabilità, ma anche le esigenze delle loro famiglie facendosi carico, come da noi richiesto, quale garante di questi obiettivi programmatici ribadendo la volontà e la necessità di un confronto con le associazioni prima di interventi legislativi in materia.

Il **Presidente ENS Giuseppe Petrucci**, sostenuto dalla FAND, ha sottolineato come l'Italia aspetti ancora il riconoscimento della **Lingua dei Segni Italiana** e come questo provvedimento non sia più rinviabile. Ha inoltre rammentato come le politiche per la disabilità necessitino di provvedimenti appositi relativamente alle persone sorde sia in campo lavorativo sia per l'istruzione.



### Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità



Giornata  
Internazionale  
delle **Persone  
con Disabilità**  
**3 DICEMBRE**

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

34

Anche nel 2019 si è celebrata la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**. La Giornata, istituita nel 1992 dall'ONU, nasce con lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e combattere qualsiasi forma di discriminazione e violenza. Inoltre un anno più tardi, nel 1993, la Commissione Europea ha scelto sempre il 3 dicembre come Giornata Europea delle Persone con Disabilità, rendendola un appuntamento non solo per le persone con disabilità, ma anche per le loro famiglie, gli operatori, i professionisti che operano nel sociale e, più in generale, per tutti i cittadini europei.

Ogni anno la Giornata ha un tema e quest'anno le Nazioni Unite hanno scelto *"Promuovere la partecipazione delle persone con disabilità e la loro leadership: intervenire sull'agenda di sviluppo 2030"*. Il tema si concentra sul potenziamento delle persone con disabilità per uno sviluppo inclusivo, equo e sostenibile come previsto nell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che si impegna a "non lasciare nessuno indietro" e riconosce che la disabilità necessita di un approccio trasversale.

**Il 28,7% delle persone con disabilità in Europa vive in povertà.** In 11 paesi, tra cui l'Italia, la situazione è peggiorata rispetto a 10 anni fa. In tutti i paesi UE, le persone con disabilità hanno maggiori probabilità di essere povere e più probabilità di essere disoccupate rispetto alle persone senza disabilità. Questo è inaccettabile e se davvero l'obiettivo è "non lasciare nessuno indietro" è necessario un cambio di paradigma culturale, affinché **tutte le politiche assumano sempre come rilevante la disabilità**.

Una situazione decisamente critica e allarmante, che ha trovato una perfetta fotografia nel rapporto **Istat** *"Conoscere il mondo della disabilità"*, presentato nel corso della giornata presso l'Auditorium INAIL alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, presente una delegazione ENS**. Dal rapporto è emerso che nel nostro paese tra i disabili tra i 16 e i 64 anni risulta occupato solo il 31,3%, di cui il 26,7% donne e 36,3 uomini. La media del resto della popolazione è invece del 57,8%. I disabili in cerca di occupazione sono il 18,1% contro il 14,8 del resto della popolazione.

Positivo in tal senso l'annuncio arrivato in tale occasione dal **Presidente del Consiglio Giuseppe Conte**: *"Dal 1 gennaio 2020 verrà istituito un ufficio permanente per le persone con disabilità a palazzo Chigi; sarà uno strumento per coordinare meglio il lavoro delle diverse amministrazioni"*. Così il premier Giuseppe Conte nella conferenza stampa che è seguita all'incontro a Palazzo Chigi con le Federazioni che rappresentano le persone disabili, FISH e FAND. Un Ufficio con cui l'ENS ha interagito molto nel corso dei primi mesi di quest'anno, in special modo in relazione all'emergenza sanitaria Covid19.

Presente alla conferenza stampa anche il Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci: *"Per essere protagonisti le persone con disabilità devono poter vivere in autonomia e partecipare attivamente alla vita economica, politica, culturale e sociale del Paese. La strada per abbattere ogni barriera e tutti i pregiudizi è ancora lunga; giornate come questa*

## Relazione socio-politica sulle attività 2019

35

possono e devono aiutare a sensibilizzare sulle tematiche che riguardano la disabilità e a promuovere una nuova narrazione della disabilità. È arrivato il momento - ha continuato il Presidente Petrucci - di mettere le istanze e le emergenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, circa 7 milioni di cittadini soltanto in Italia, in cima all'agenda politica. **Non siamo cittadini di serie B**'.



### Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e inclusione sociale

L'Italia ha ratificato la *Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità* (L.3 marzo 2009, n.18), un documento di fondamentale importanza che prevede azioni per il riconoscimento, la tutela, promozione e diffusione delle lingue dei segni negli Stati che, come l'Italia, l'hanno resa propria con una Legge dello Stato, ma che non ha aiutato a sbloccare una situazione in stallo da troppo tempo.

Al fine di pervenire al riconoscimento della Lingua dei Segni atteso da decenni ricordiamo che la Dirigenza ENS nel lontano 2013 aveva presentato la Proposta di Legge “*Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della LIS, della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordocieche*”, un testo che si basa sul



## Relazione socio-politica sulle attività 2019

36

diritto di scelta della persona e della famiglia: le persone sorde e sordo-cieche e le loro famiglie hanno il diritto di scegliere la modalità di comunicazione e di accesso alle informazioni che prediligono, nel pieno rispetto della loro **autonomia** e **identità**. Il mondo della sordità infatti è eterogeneo e complesso al suo interno e per evitare conseguenze di emarginazione sociale, sia nel bambino sordo che nell'adulto, è necessario mettere in campo da una parte una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni, dall'altro tutta una serie di strumenti – pedagogici, protesici, comunicativi, ecc. - che garantiscano una piena inclusione sociale.

Obiettivo della proposta era di consentire alle persone di avere pari diritti di accesso all'istruzione di base, all'università, al mondo del lavoro, a **una vita gratificante e dignitosa di cittadini a tutti gli effetti**. Si è altresì ritenuto doveroso non limitare l'iniziativa alle sole persone sorde ma estenderla alla sordocecità, proprio in virtù della gravità di tale specifica disabilità.

La situazione è rimasta sostanzialmente ferma nel 2018 e 2019 a seguito di cambi di Governo che hanno reso di fatto difficoltosa la ripresa dell'iter legislativo.

La Sede Centrale inoltre ha supportato le sedi territoriali nella predisposizione di proposte di legge da sottoporre agli Enti locali, volte alla promozione della LIS e al suo utilizzo sul territorio e nella loro applicazione nel corso del 2019.

Il 28 giugno l'ENS ha ottenuto un'importante conquista a livello regionale, ovvero l'approvazione – grazie all'impegno del Consiglio Regionale ENS Emilia-Romagna - presso la sede dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del **progetto di Legge “Disposizione a favore dell'inclusione Sociale delle Persone Sorde, Sordocieche e con Disabilità uditive”**, che dopo un'ampia discussione è stato approvato all'unanimità.

Relazione socio-politica sulle attività 2019

37

## Eventi

### Tavola rotonda per un approccio integrato alla sordità



Un esempio concreto di confronto istituzionale e divulgativo è stata la **Tavola rotonda** organizzata a Trento nel mese di gennaio, che ha rappresentato un'ottima integrazione tra sinergia organizzativa della Sede Centrale e della sede ENS di Trento. Il personale della Sede Centrale ha provveduto a selezionare e portare servizi per l'accessibilità necessari per la buona riuscita dell'evento, mettendo a disposizione il proprio *know how* tecnico e di organizzazione che ben si è calato nel contesto, contribuendo ad allacciare nuovi e buoni rapporti con l'amministrazione locale.

I temi affrontati sono stati le difficoltà e le barriere della comunicazione, le procedure per il riconoscimento della disabilità, lingua e (ri)abilitazione, i servizi sul territorio, in un evento che aveva come titolo “**Tavola Rotonda per un approccio integrato alla sordità: aspetti socio-culturali e assistenziali**”, tenutasi presso la sala riunioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Beato de Tschiderer”.

L'evento è stato essere in primis un momento importante di confronto e dialogo con l'Amministrazione, con l'intervento dell'**Assessore Provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia On. Stefania Segnana**. La tavola rotonda, introdotta e coordinata dal **Segretario Generale ENS Avv. Costanzo Del Vecchio**, ha affrontato un'ampia panoramica di temi attinenti la sordità con l'intervento del **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci**, del **Presidente della Sezione Provinciale ENS Brunella Grigolli**, del ricercatore presso l'**Istituto di Scienze e Tecnologia della Cognizione del CNR Pasquale Rinaldi**, del **consulente legale ENS Trento Avv. Valeria Grasso** e della **dott.ssa Matelda Mazzocca, medico ORL e foniatra**.

Relazione socio-politica sulle attività 2019

38



ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS

**Tavola rotonda per un approccio integrato alla sordità: aspetti socio-culturali e assistenziali**

**TRENTO - 30 GENNAIO 2019 - ORE 16-18**  
Sala riunioni dell'Azienda Beato de Tschiderer  
Via Piave, 108

*Introduce e coordina i lavori*  
**Avv. Costanzo Del Vecchio** – Segretario Generale ENS

**PARTECIPANO:**

**Brunella Grigolli** - Presidente Sezione Provinciale ENS Trento  
**Giuseppe Petrucci** - Presidente Nazionale ENS  
**On. Stefania Segnana** - Assessore Provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia  
**Dott. Pasquale Rinaldi** - Ricamatore Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR  
**Cav. Camillo Galluccio** - Responsabile Area Sanità ENS  
**Dott.ssa Matelda Mazzocco** - Membro del Tavolo Tecnico Scientifico Area Sanità ENS  
**Avv. Valeria Grasso** - Consulente Legale Sezione Provinciale ENS Trento

Ente Nazionale Sordi ONLUS  
[www.ens.it](http://www.ens.it)

Da diverse prospettive e con autorevoli contributi si è inteso mettere in luce come sia sempre più necessario pervenire a un approccio integrato alla sordità – disabilità ancora poco conosciuta e spesso sottovalutata per la sua gravità - che non veda più filosofie contrapposte e percorsi – educativi, logopedici, linguistici – differenti e alternativi tra loro ma la messa in campo di tutte le modalità comunicative e linguistiche, i dispositivi (ri)abilitativi e protesici, che garantiscano sempre la libertà di scelta per la persona sorda e la sua famiglia e un percorso che si adatti alle specifiche esigenze di crescita, autonomia, istruzione, inclusione e vita indipendente delle persone sorde.

#### Festa Nazionale ENS: il 12 maggio il 77° Anniversario

